



CITTÀ DI ISPICA
(Provincia di Ragusa)

Determinazione del Capo Settore Affari Generali

Data 25/08/2015

Atto N. 1054

OGGETTO: L.N. 190/2012 – Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017. Settore Affari Generali – Adempimenti in relazione alla gestione del rischio.

BILANCIO 2015				
Tit.	Sez.	Rubr.	Cap.	Art.
MOVIMENTO CONTABILE				
Somma stanziata			€
Somma aggiunta			€
Somma dedotta			€
Somma disponibile			€
Impegni assunti			€
Amm. Del. pres.			€
Rimanenza disponibile			€
 <i>L'Istruttore Contabile di Settore</i> <i>Il Responsabile del Settore Finanziario</i> F.to: Rag. Maria Blandizzi				

**L'anno duemilaquindici
(2015)
addì del mese
di
nel Comune di Ispica.**

Il Capo Settore Affari Generali

Premesso che , con delibera G.M. N.11 del 30/1/2015 è stato approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2015/2017 del Comune di Ispica, ai sensi della legge n. 190/2012.

Considerato che il suddetto Piano a pag.5 e segg. tratta l'argomento riguardante la gestione del rischio specificando ai commi 1 e 2 quanto segue :

1. Il piano di prevenzione della corruzione si prefigge i seguenti obiettivi:

- Ridurre le opportunità che favoriscono i casi di corruzione;
- Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione;
- Stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il rischio di corruzione;
- Creare un collegamento tra corruzione – trasparenza e performance nell'ottica di una più ampia gestione del “ rischio istituzionale”.

2. Il piano della prevenzione della corruzione:

- evidenzia e descrive il diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione e di illegalità e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- non disciplina protocolli di legalità o di integrità, ma disciplina le regole di attuazione e di controllo;
- prevede la selezione e formazione, anche, se è possibile, in collaborazione con la Scuola della Pubblica Amministrazione, dei dipendenti chiamati a operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo negli stessi settori, la rotazione del personale;

Tenuto conto che le attività a rischio relative al Settore Affari Generali (pag.,23,24,25,26, 27,28,29,30,31,34,35,36,37,43,44,49,50,52) del Piano di Prevenzione alla corruzione) riguardano i seguenti processi :

- Reclutamento del personale – progressioni;
- Progressione di carriera;
- Reclutamento di personale tramite Centro Servizi lavoro
- Reclutamento personale tramite mobilità;
- Autorizzazione extra ufficio ai dipendenti;
- Conferimento incarichi professionali;
- Affidamento lavori servizi e forniture superiori a € 40.000,00;
- Tutti gli affidamenti aggiudicati sulla base del prezzo più basso;
- Locazione passiva di beni;
- Procedimenti relativi alla concessione di beni immobili pubblici;
- Tutti i procedimenti relativi alla concessione di contributi, sovvenzioni, vantaggi economici comunque denominati a persone fisiche o giuridiche pubbliche e private;
- Tutti i procedimenti inerenti la liquidazione di somme a qualsiasi titolo;

Che in considerazione di quanto sopra, in adempimento dei compiti specifici assegnati alla scrivente, nella qualità di Responsabile del Settore Affari Generali, in merito alla sopracitata gestione del rischio si è provveduto ad elaborare, per ogni attività indicata nelle schede dei processi sopracitati , apposite indicazioni riguardanti le azioni di prevenzione da attuare;

Ritenuto che dette indicazioni vanno ufficializzate attraverso apposito atto amministrativo;

Per quanto sopra esposto

DETERMINA

- 1) **In ottemperanza** a quanto disposto dal Piano di prevenzione alla Corruzione inerente la “Attuazione e controllo delle decisioni per prevenire il rischio di corruzione”, di approvare le schede relative alla prevenzione del rischio per i processi indicati in narrativa, di competenza del Settore Affari Generali, nelle quali sono indicate le azioni di prevenzione da attuare in relazione al rischio indicato, schede che si allegano, al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) **Di trasmettere** copia del presente atto al Segretario Generale dell’Ente, nella qualità di Responsabile della Prevenzione alla corruzione per quanto di competenza.
- 3) **Di inviare** copia del presente provvedimento unitamente alle sopracitate schede tramite e-mail personale a tutti i dipendenti di cat.”C” (istruttori amministrativi) in servizio presso questo Settore Affari Generali, alle cui azioni di prevenzione ivi indicate sono tenuti ad uniformarsi e ottemperare, nonché agli altri capi settore dell’ente per opportuna conoscenza.
- 4) **Dare atto** che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.
- 5) **Di pubblicare** il presente atto all’Albo Pretorio on line dell’Ente per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Settore Affari Generali
F.to: dott.ssa Maria Assunta Trapani

Il Responsabile del Procedimento
F.to: Ins. Francesca Cirimi

AREA DI RISCHIO

Acquisizione e progressione del personale

Tipologia di processo/procedimento	Criticità potenziali	Misure proposte	Azioni
<p>Reclutamento di personale</p>	<p>- previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per l’adozione di scelte discrezionali irregolare composizione della commissione di concorso omessa o incompleta verifica dei requisiti determinazione dei requisiti al fine di assicurare la partecipazione di specifici soggetti - interventi ingiustificati di modifica del bando</p>	<p>Al fine di evitare che i bandi siano modellati su caratteristiche specifiche di un determinato potenziale concorrente, i requisiti richiesti dal Capo Settore e la tipologia di prove da inserire nel bando, sono definite congiuntamente, dal Segretario Generale e dal capo Settore Affari Generali a cui la risorsa è destinata</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione dichiarazione assenza di cause di incompatibilità - verifica delle motivazioni che possano avere determinato la eventuale ridefinizione dei requisiti per la partecipazione - verifica delle motivazione che possano avere generato eventuali modifiche del bando 	<p>Il Comune di Ispica con delibera del Consiglio Comunale n.41 del 27/04/2013 ha dichiarato il dissesto finanziario . Ai fini della riduzione delle spese, ha rideterminato la dotazione organica, dichiarando eccedente il personale comunque in servizio in soprannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione . Da ciò si deduce che non è possibile reclutare altro personale . Nel caso fosse possibile occorrerebbe tenere conto di quanto segue: Adozione di misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche e dei relativi criteri di scelta. Applicazione rigorosa della normativa e di prassi procedurali già definite a priori. Misure di verifica del rispetto dell’obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti e del rispetto del criterio Predisposizione atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione Controllo a campione delle pratiche emesse</p>

AREA DI RISCHIO

Progressioni di carriera

Tipologia di processo/procedimento	Criticità potenziali	Misure proposte	Azioni
<p>Progressioni di carriera</p>	<p>- previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire</p> <p>Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per l’adozione di scelte discrezionali irregolare composizione della commissione di concorso omessa o incompleta verifica dei requisiti determinazione dei requisiti progressione di carriera accordate in assenza di presupposti necessari</p>	<p>Al fine di evitare che i bandi siano modellati su caratteristiche specifiche di un determinato potenziale concorrente, i requisiti richiesti dal Capo Settore e la tipologia di prove da inserire nel bando, sono definite congiuntamente dal Segretario Generale e dal Capo Settore a cui la risorsa è destinata</p> <p>- acquisizione dichiarazione assenza di cause di incompatibilità</p> <p>- verifica delle motivazioni che possano avere determinato la eventuale ridefinizione dei requisiti per la partecipazione</p> <p>- verifica delle motivazione che possano avere generato eventuali modifiche del bando</p>	<p>Le progressioni verticali sono di difficile realizzazione in quanto Ente dissestato. Non è possibile aumentare la spesa del personale, ma nel caso fosse possibile una progressione di carriera occorrerebbe tenere conto delle seguenti misure atte a prevenire il rischio corruzione :</p> <p>Predefinizione e pubblicizzazione strumenti e procedure di valutazione procedurale;</p> <p>Pubblicazione sul sito istituzionale dei riferimenti di legge e l'elenco di atti e documenti che l'istante ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza.</p> <p>Predefinizione del numero di progressioni di carriere.</p> <p>Individuazione unica e certa del Responsabile della valutazione.</p> <p>Tracciabilità del processo</p> <p>Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali e tempestiva eliminazione delle anomalie.</p>

AREA DI RISCHIO

Reclutamento personale a tempo determinato e indeterminato tramite concorso/selezione pubblica

Tipologia di processo/procedimento	Criticità potenziali	Misure proposte	Azioni
<p>Reclutamento di personale</p>	<p>Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali</p> <ul style="list-style-type: none"> - scarsa trasparenza/ limitata pubblicità del bando di concorso avente come conseguenza una ridotta conoscenza e partecipazione; - definizione di requisiti limitanti di partecipazione al concorso e nella tipologia delle prove allo scopo di favorire candidati particolari. irregolare composizione della commissione di concorso in particolare possibili situazioni di incompatibilità nella scelta dei componenti la commissione giudicatrice; - gestione preselezioni con affidamento a società esterne; -disomogeneità nel controllo dei requisiti di ammissione dei candidati; -disomogeneità nell'attribuzione delle valutazioni riferite ai punteggi dei titoli e delle prove durante il concorso; -omessa o incompleta verifica dei requisiti determinazione dei requisiti al fine di assicurare la partecipazione di specifici soggetti; - interventi ingiustificati di modifica del bando 	<ul style="list-style-type: none"> -verifica modalità e tempi di pubblicazione del bando di concorso secondo le previsioni del regolamento sul reclutamento; -predisposizione del bando di concorso di concerto con il Capo Settore Affari Generali e del Settore interessato; -acquisizione dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità previste dalla normativa e dal regolamento. -acquisizione dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità del Capo Settore interessato al concorso e della società affidataria -ammissione dei candidati da parte del Capo Settore Affari Generali sulla base dei requisiti indicati nel bando. -Creazione di griglie di valutazione dei candidati e definizione di criteri nella scelta dei temi o delle domande da parte della commissione giudicatrice. - verifica delle motivazione che possano avere generato eventuali modifiche del bando 	<p>Il Comune di Ispica con delibera del Consiglio Comunale n.41 del 27/04/2013 ha dichiarato il dissesto finanziario . Ai fini della riduzione delle spese, ha rideterminato la dotazione organica, dichiarando eccedente il personale comunque in servizio in soprannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione . Da ciò si deduce che non è possibile reclutare altro personale .</p> <p>Nel caso fosse possibile occorrerebbe tenere conto di quanto segue:</p> <p>Verifica conoscenza modalità e tempistica di pubblicazione dei bandi di selezione</p> <p>Creazione di griglie per la valutazione dei candidati</p> <p>Definizione e verifica che chi partecipa alle commissioni non abbia legami parentali con i concorrenti</p> <p>Definizione di criteri di scelta dei temi o delle domande verbalizzati dalla commissione</p> <p>Creazione di supporti operativi per la effettuazione del controllo dei requisiti</p> <p>Indicazione circa i comportamenti da seguire da parte dei componenti della commissione di concorso</p>

AREA DI RISCHIO

Reclutamento personale a tempo determinato e indeterminato tramite il Centro Servizi per il Lavoro

Tipologia di processo/procedimento	Criticità potenziali	Misure proposte	Azioni
<p>Reclutamento di personale tramite Centro Servizi per il Lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> - scarsa trasparenza/ limitata pubblicità dell'avviso di selezione avente come conseguenza una ridotta conoscenza e partecipazione - scelta delle prove allo scopo di favorire candidati particolari. - possibili situazioni di incompatibilità nella scelta dei componenti la commissione giudicatrice. - disomogeneità delle valutazioni della prova di idoneità 	<ul style="list-style-type: none"> -verifica modalità e tempi di pubblicazione dell'avviso di selezione . -predisposizione dell'avviso di selezione di concerto con il Capo Settore Affari Generali e del Settore interessato in quanto l'intervento di più soggetti garantisce la regolarità del percorso e l'imparzialità della scelta della prova. -acquisizione dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità previste dalla normativa e dal regolamento. -creazione di griglie di valutazione dei candidati e definizione di criteri nella scelta della prova di idoneità verbalizzati dalla commissione giudicatrice 	<p>Non è possibile fare assunzioni di personale a tempo determinato o indeterminato neanche tramite il Centro Servizi per il Lavoro in quanto Ente dissestato.</p>

AREA RISCHIO

Reclutamento personale mediante mobilità

Tipologia di processo/procedimento	Criticità potenziali	Misure proposte	Azioni
<p>Reclutamento di personale mediante mobilità</p>	<p>- scarsa trasparenza/ limitata pubblicità dell'avviso di mobilità avente come conseguenza una ridotta conoscenza e partecipazione. - disomogeneità delle valutazioni della prova di selezione</p>	<p>-verifica modalità e tempi di pubblicazione dell'avviso di mobilità secondo le previsioni del regolamento. -Creazione di griglie di valutazione dei candidati e definizione di criteri nella scelta della prova di selezione verbalizzati dalla commissione giudicatrice</p>	<p>Il Comune di Ispica con delibera del Consiglio Comunale n.41 del 27/04/2013 ha dichiarato il dissesto finanziario . Ai fini della riduzione delle spese, ha rideterminato la dotazione organica, dichiarando eccedente il personale comunque in servizio in soprannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione . Da ciò si deduce che non è possibile reclutare altro personale . Nel caso fosse possibile bisogna tenere conto di quanto segue: Verifica della modalità e della tempistica di pubblicazione dei bandi di selezione Creazione di griglie per la valutazione dei candidati Verifica che chi partecipa alle commissioni non abbia legami parentali con i concorrenti Definizione di criteri di scelta dei temi o delle domande verbalizzati dalla commissione Creazione di griglie per la valutazione dei candidati</p>

AREA DI RISCHIO

Autorizzazioni incarichi extra ufficio ai dipendenti

Tipologia di processo/procedimento	Criticità potenziali	Misure proposte	Azioni
<p>Autorizzazioni incarichi extra ufficio ai dipendenti</p>	<p>- mancata verifica nella fase di autorizzazione dei seguenti profili: a) conflitto di interesse che pregiudichi l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente b) interferenza con l'attività ordinaria svolta presso l'ente c) svolgimento del regolare orario di lavoro</p>	<p>Individuazione criteri per disciplinare le autorizzazioni, gli incarichi vietati e situazioni di potenziale conflitto</p>	<p>Verifica della possibilità di sviluppare informazioni sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati in materia di incompatibilità e inconfiribilità. Stabilire procedure gestione risorse per l'autorizzazione e/o il conferimento di incarico ai dipendenti-popolazione Comunicazione entro 15 giorni nel portale della Perla Pa dell'incarico. Approfondire o meglio dettagliare come il Comune assicura la tutela del dipendente che segnali illeciti</p>

AREA DI RISCHIO

Incarichi professionali

Tipologia di processo/procedimento	Criticità potenziali	Misure proposte	Azioni
<p>Conferimento incarichi professionali</p>	<p>-eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico; - carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o conferimento diretto; - ripetitività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto; - mancanza di utilizzo dell'albo, laddove ciò sia previsto -Motivazioni generiche e tautologiche circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento dell'incarico</p>	<p>-pubblicazione degli avvisi di conferimento sul sito istituzionale Predisporre requisiti oggettivi e soggettivi per la partecipazione evitando l'utilizzo di requisiti "personalizzati" acquisizione all'atto dell'incarico della dichiarazione di assenza di incompatibilità - pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente" comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato e del compenso previsto Predisposizione di atti chiari e adeguatamente motivati, in particolare per quanto riguarda l'assenza di professionalità interne</p>	<p>Elenco degli incarichi di consulenze conferiti, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'ente. Tale elenco dovrà contenere le seguenti informazioni: 1) estremi atto di conferimento; 2)Curriculum vitae; 3) compenso 4)dichiarazioni rese dagli interessati in materia di incompatibilità e inconfiribilità. Pubblicizzazione degli avvisi di selezione per l'affidamento dell'incarico professionale Verifica dei dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali Tracciabilità di accessi e interrogazioni alle banche dati con elementi sensibili</p>

AREA DI RISCHIO

Affidamento lavori servizi e forniture

Tipologia di processo/procedimento	Criticità potenziali	Misure proposte	Azioni
<p>Affidamenti lavori servizi e forniture < 40.000,00 euro</p>	<ul style="list-style-type: none"> - preventiva determinazione del soggetto a cui affidare la fornitura o il servizio o i lavori; - mancato rispetto del principio di rotazione dei fornitori, laddove possibile; - rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore; - mancata o incompleta definizione dell'oggetto; - mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo; - mancato ricorso al Mercato Elettronico e strumenti Consip; all'interno del Mercato Elettronico di Consip, discrezionalità nella scelta dei fornitori cui sottoporre una RdO; - mancata comparazione di offerte - abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento - anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento 	<ul style="list-style-type: none"> - motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto specificando, in caso di assenza del bene/servizio nel Mercato Elettronico tutte le caratteristiche richieste - esplicitazione dei requisiti al fine di giustificarne la loro puntuale individuazione - specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare parità di trattamento - definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione o l'attivazione di misure di garanzia o revoca - prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto - indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto - indicazione del responsabile del procedimento - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione - certificazione dell'accesso al MEPA o dell'eventuale deroga - attribuzione del CIG (codice identificativo gara) - attribuzione del CUP se prevista (codice unico di progetto) 	<p>Verifica conoscenza, modalità e tempistica di comunicazione /pubblicazione bandi</p> <p>Verifica che non è possibile acquistare attraverso il mercato elettronico</p> <p>Maggior controllo degli atti in cui si giustifica l'impossibilità di adesione adducendo giustificazioni non accettabili</p> <p>Verifica del procedimento per evitare l'innalzamento artificioso delle caratteristiche qualitative del bene.</p> <p>Controllo su eventuali accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara e ed eventuale manipolazione degli atti .</p> <p>Intensificazione dei controlli da parte della Commissione di gara</p> <p>Verifica della necessità di ricorrere alle procedure di somma urgenza del servizio messo a gara in modo da evitare l'applicazione dei parametri di qualità presso Consip</p> <p>Verifica dell'esistenza di reali presupposti per dar corso all'affidamento di una concessione in luogo di un ordinario affidamento di servizio.</p> <p>Intensificazione dei controlli nel conferimento degli affidamenti</p> <p>Pubblicazione del verbale delle ditte ammesse o escluse con indicazione della metodologia e delle valutazioni adottate</p> <p>Controllo circa il rispetto delle condizioni previste nel D. Lgs 163/2000</p> <p>Pubblicazione di risultati di garantire predisposizione contratto, sottoscrizione e</p>

		<ul style="list-style-type: none">- verifica della regolarità contributiva DURC- acquisizione della dichiarazione da parte della ditta del divieto agli ex dipendenti comunali di prestare attività lavorativa, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto, nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale dei dipendenti stessi.- distinguere, laddove possibile, l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale;- rispettare il divieto di frazionamento o innalzamento artificioso dell'importo contrattuale;- <p>Report quadrimestrale da trasmettere al responsabile anticorruzione</p> <p>-Espressa indicazione negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità, costituisce causa di esclusione della gara</p>	<p>gestione dello stesso.</p> <p>Predisposizione atto di liquidazione agli aventi diritto e relativo controllo contabile ai fini delle fatture emesse dalla ditta fornitrice.</p>
--	--	--	---

AREA DI RISCHIO

Affidamento lavori servizi e forniture

Tipologia di processo/procedimento	Criticità potenziali	Misure proposte	Azione
<p>Tempistica di attuazione Affidamenti lavori servizi e forniture > 40.000,00 euro con procedura aperta</p>	<ul style="list-style-type: none"> - carente definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti - accordi collusivi tra le imprese partecipanti ; - Irregolare composizione di commissione ; - uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, - ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto - ingiustificata revoca del bando di gara; - discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione - discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche - previsione di clausole di garanzia - discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni - eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore - eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - esplicitazione dei requisiti di ammissione in modo logico, ragionevole e proporzionale in modo da assicurare la massima partecipazione - specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta - definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione - prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto - indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto - indicazione del responsabile del procedimento - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione - acquisizione della dichiarazione da parte della ditta del divieto agli ex dipendenti comunali di prestare attività lavorativa, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto, nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale dei dipendenti stessi. - distinguere, laddove possibile, l'attività istruttoria e la relativa responsabilità 	<p>Il settore Affari Generali non effettua affidamento lavori servizi e forniture superiori a 40.000,00 euro</p>

	<ul style="list-style-type: none">- indebita previsione di subappalto- abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento- inadeguatezza o eccessiva discrezionalità nelle modalità di effettuazione dei sopralluoghi- Quantificazione dolosamente errata della spesa;-rispetto del benchmark di convenzioni e accordi quadro Consip se esistenti	<p>dall'adozione dell'atto finale;- i componenti le commissioni di concorso e di gara dovranno rendere all'atto dell'insediamento dichiarazione di non trovarsi in rapporti di parentela o di lavoro o professionali con i partecipanti alla gara od al concorso;</p> <ul style="list-style-type: none">- rispettare il divieto di frazionamento o innalzamento artificioso dell'importo contrattuale;- Espressa indicazione negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità, costituisce causa di esclusione della gara.	
--	--	---	--

AREA DI RISCHIO

Affidamento lavori servizi e forniture sopra e sotto soglia comunitaria – procedura aperta aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa

Tipologia di processo/procedimento	Criticità potenziali	Misure proposte	Azioni
<p>Tutti gli affidamenti aggiudicati sulla base del prezzo più basso</p>	<ul style="list-style-type: none"> - definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa - rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore; - carenza di specificità nella definizione dell'oggetto; - mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo; - mancato ricorso al Mercato Elettronico e strumenti Consip e-rispetto del benchmark di convenzioni e accordi quadro - mancata comparazione di offerte - ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire indebiti profitti; - previsione di clausole di garanzia - discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni - abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento - inadeguatezza o eccessiva 	<ul style="list-style-type: none"> - esplicitazione dei requisiti di ammissione in modo logico, ragionevole e proporzionale - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione dei membri della commissione giudicatrice - definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni, caratteristiche e modalità di attuazione - certificazione dell'accesso al MEPA o dell'eventuale deroga dandone adeguata giustificazione nella Determinazione Contrarre - specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare parità di trattamento - prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto - indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto - adeguata pianificazione e monitoraggio dei contratti in corso e conseguente predisposizione dei nuovi bandi in tempo utile 	<ul style="list-style-type: none"> Verifica conoscenza, modalità e tempistica di comunicazione /pubblicazione bandi Publicizzazione dei criteri di accesso e di utilizzo albo fornitori Definizione di momenti di confronto collegiali su come gestire in fase di front-office alcune tematiche "critiche" Effettuazione di tutte le attività previste dalla norma Publicità sul sito web istituzionale dei dati relativi alla procedura di scelta del contraente Verifica che chi partecipa alle commissioni non abbia interessi o legami parentali con le imprese concorrenti per l'effettuazione di controlli sui requisiti Creazione di parametri il più possibile definiti e specifici per la valutazione e delle offerte economicamente più vantaggiose Procedura che garantisca l'effettuazione di tutte le attività previste dalle norme

	<p>discrezionalità nelle modalità di effettuazione dei sopralluoghi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza verifica situazioni incompatibilità delle commissioni - la mancata predeterminazione del punteggio assegnabile, tra un minimo ed un massimo, alle singole voci d'offerta evidenziate, Inadeguatezza nella verifica dei requisiti di ordine generale dichiarati in sede di gara in forma di autocertificazione 	<p>all'approssimarsi della scadenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - attribuzione del CUP se prevista (codice unico di progetto) - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione. - specificazione dei punteggi in modo analitico e univoco, - adeguata attenzione nella motivazione della premialità tecnico-qualitativa di un'offerta rispetto ad un'altra nelle valutazioni numeriche espresse dalla Commissione giudicatrice fondate su criteri o sub criteri analiticamente predeterminati nella lex specialis di gara. - verifica della regolarità contributiva DURC -verifica Agenzia delle Entrate - Comunicazione e informazione Antimafia 	<p>Attività di monitoraggio e di verifica dei rapporti instaurati nella fase successiva della stipula del contratto delle offerte economicamente più vantaggiose</p> <p>Procedura che garantisca l'effettuazione di tutte le attività previste dalle norme</p> <p>Attività di monitoraggio e di verifica Indicazione circa i comportamenti da seguire da parte dei componenti la commissione di gara</p>
--	--	--	--

AREA DI RISCHIO

Affidamento lavori servizi e forniture sopra e sotto soglia comunitaria – procedura aperta aggiudicazione al prezzo più basso

Tipologia di processo/procedimento	Criticità potenziali	Misure proposte	Azione
Tutti gli affidamenti aggiudicati sulla base del prezzo più basso	<ul style="list-style-type: none"> - definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); - rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore; - carenza di specificità nella definizione dell'oggetto; - mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo; - mancato ricorso al Mercato Elettronico e strumenti Consip e-rispetto del benchmark di convenzioni e accordi quadro - mancata comparazione di offerte - ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire indebiti profitti; - previsione di clausole di garanzia - discrezionalità nella definizione 	<ul style="list-style-type: none"> esplicitazione dei requisiti di ammissione in modo logico, ragionevole e proporzionale - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione dei membri della commissione giudicatrice - definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni, caratteristiche e modalità di attuazione - certificazione dell'accesso al MEPA o dell'eventuale deroga dandone adeguata giustificazione nella Determinazione a Contrarre - specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare parità di trattamento - prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto - indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto - adeguata pianificazione e monitoraggio dei contratti in corso e conseguente predisposizione dei nuovi bandi in tempo 	<p>Verifica di applicazione distorta di tali rimedi per riconoscere alle imprese in tempi brevi determinate richieste economiche e maggiori compensi; Verifica che specie in caso di forte ribasso offerto dall'operatore economico in sede di gara con rimedi alternativi di giudizio ordinario, diventino con l'accordo del responsabile del procedimento lo strumento per recuperare il ribasso offerto in sede di gara</p> <p>Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto</p>

	<p>delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento - inadeguatezza o eccessiva discrezionalità nelle modalità di effettuazione dei sopralluoghi -rispetto della normativa in merito agli affidamenti di energia elettrica, gas, carburanti rete ed extrarete, combustibile per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile (se previsto) -Verifica situazioni incompatibilità commissione giudicatrice Inadeguatezza nella verifica dei requisiti di ordine generale dichiarati in sede di gara in forma di autocertificazione 	<p>utile all'approssimarsi della scadenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - attribuzione del CUP se prevista (codice unico di progetto) se previsto - - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione. - specificazione dei punteggi in modo analitico e univoco, -adeguata attenzione nella motivazione della premialità tecnico qualitativa di un'offerta rispetto ad un'altra nelle valutazioni numeriche espresse dalla Commissione giudicatrice fondate su criteri o sub criteri analiticamente predeterminati nella lex specialis di gara. - verifica della regolarità contributiva DURC -verifica Agenzia delle Entrate - Comunicazione e informazione Antima 	
--	---	--	--

AREA DI RISCHIO

Locazione di beni di proprietà privata

Tipologia di processo/procedimento	Criticità potenziali	Misure proposte	Azioni
Locazione passiva di beni	<ul style="list-style-type: none"> - discrezionalità nella individuazione del bene - discrezionalità nella definizione del canone di locazione - mancata o incompleta definizione degli obblighi a carico del conducente - mancata o incompleta definizione delle clausole di risoluzione 	<ul style="list-style-type: none"> - adozione di modelli predefiniti - definizione della procedura per la fissazione del canone e della sua revisione - verifica periodica del rispetto degli obblighi contrattuali 	<p>Verifica condotta corruttiva nel caso in cui la sottoscrizione di contratti di locazione passiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non sia necessaria e sia quindi realizzata al fine di avvantaggiare un dipendente o un terzo; - Verifica che la sottoscrizione sia realizzata ad un prezzo superiore al prezzo di mercato al fine di avvantaggiare il locatario.

AREA DI RISCHIO

Concessioni per l'uso di aree o immobili di proprietà pubblica, assegnazione di alloggi di edilizia pubblica

Tipologia di processo/procedimento	Criticità potenziali	Misure proposte	Azioni
<p>Procedimenti relativi alla concessioni di beni immobili pubblici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - discrezionalità nel rinnovo se previsto il ricorso all'avviso pubblico - incompletezza delle modalità di esecuzione della concessione - mancata o incompleta definizione dei canoni o dei corrispettivi a vantaggio dell'amministrazione pubblica - mancata o incompleta definizione di clausole risolutive o penali - mancata o incompleta definizione di clausole di garanzia - discrezionalità nella verifica dei requisiti soggettivi - mancata o incompleta verifica dei requisiti oggettivi 	<ul style="list-style-type: none"> - fissazione dei requisiti soggettivi e oggettivi per il rilascio della concessione - definizione del canone in conformità alle norme di legge o alle stime sul valore del bene concesso - definizione delle regole tecniche per la quantificazione oggettiva del canone - predisposizione di un modello di concessione tipo - previsione di clausole di garanzia e penali in caso di mancato rispetto delle prescrizioni contenute nella concessione - Utilizzo da parte del personale delle banche dati (I.S.E.E. , Anagrafe e Siatel) per verifica dei requisiti preponderanti anche tramite convenzione con la guardia di finanza - attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi - attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi -attestazione dell'avvenuta verifica del mantenimento dei requisiti soggettivi e oggetti 	<p>L'Amministrazione con propria decisione interviene nella procedura di assegnazione degli immobili, decidendo in relazione ai diversi utilizzi proposti e, in caso di più richiedenti per il medesimo utilizzo, in relazione alla migliore offerta economica.</p> <p>Sottoposizione alla valutazione della Giunta, nell'ambito del provvedimento di concessione, delle diverse forme di utilizzo proposte, ovvero dell'importo individuato come canone di base rispetto al quale far presentare offerte al rialzo</p>

AREA DI RISCHIO

Sovvenzioni Contributi e vantaggi economici

Tipologia di processo/procedimento	Criticità potenziali	Misure proposte	Azioni
<p>Tutti i procedimenti inerenti la concessione di contributi, sovvenzioni, vantaggi economici comunque denominati a persone fisiche o giuridiche pubbliche e private</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione discrezionale dei beneficiari; - ripetizione del riconoscimento dei contributi ai medesimi soggetti - Discrezionalità nella definizione del valore - Discrezionalità nella determinazione delle agevolazioni da attribuire in presenza dei requisiti per concederle - Negligenza o omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione degli atti - Previsione di requisiti personalizzati - Mancata verifica del possesso dei requisiti prescritti - Omissione dei controlli di merito o a campione; - Ritardi o omissione nella definizione delle istanze 	<ul style="list-style-type: none"> - predeterminazione e pubblicazione criteri di erogazione o ammissione; - regolamentazione dei criteri di concessione - motivazione nell'atto di concessione dei criteri di erogazione, ammissione e assegnazione - redazione dell'atto di concessione in modo chiaro e comprensibile con un linguaggio semplice - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione - pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente" - Intensificazione dei controlli delle dichiarazioni - Utilizzo da parte del personale delle banche dati (I.S.E.E. , Anagrafe e Siatel) per verifica dei requisiti preponderanti anche tramite convenzione con la guardia di finanza 	<p>Verifica pubblicazione contributi e delle modalità di accesso</p> <p>Standardizzazione e maggior esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio</p> <p>Costante aggiornamento del vigente regolamento per l'erogazione di contributi che definisca tempi e criteri</p> <p>Effettuazione di controlli sui requisiti</p> <p>Formalizzazione delle indicazioni e modalità operative per l'effettuazione dei controlli sulle autocertificazioni prodotte</p> <p>Utilizzo da parte del personale delle banche dati per verificare se rispettano i requisiti richiesti</p>

AREA DI RISCHIO

Liquidazione di somme per prestazioni di servizi, lavori o forniture

Tipologia di processo/procedimento	Criticità potenziali	Misure proposte	Azioni
Tutti i procedimenti inerenti la liquidazione di somme a qualsiasi titolo	<ul style="list-style-type: none"> - assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione - mancata applicazione di penali nel caso in cui ricorra la fattispecie - mancata verifica delle disponibilità delle somme da liquidare - mancata corrispondenza delle somme liquidate rispetto alle previsioni convenute - mancata verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico (DURC) - mancata verifica dell'assenza di requisiti di cui alla legislazione antimafia 	<ul style="list-style-type: none"> - attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione - riferimento alle somme impegnate e attestazione della disponibilità effettiva delle somme da liquidare - acquisizione DURC - annotazione da cui risultino gli elementi di calcolo che giustificano la quantificazione delle somme da liquidare 	<p>Esplicitazione mediante regolamenti della documentazione necessaria per effettuare il pagamento.</p> <p>Procedura formalizzata .</p> <p>Monitoraggio dei tempi di pagamento per fattura</p> <p>Controllo a campione su varie tipologie di liquidazioni con analisi approfondita di tutto il ciclo</p>

AREA RISCHIO

Risarcimento danni

Tipologia di processo/procedimento	Criticità potenziali	Misure proposte	Azioni
Risarcimento danni	<ul style="list-style-type: none"> - mancato rispetto dei tempi contrattualmente previsti per l'inoltro della pratica finalizzato a danneggiare l'istante; - mancata richiesta agli uffici coinvolti della documentazione di competenza; 	<ul style="list-style-type: none"> -inoltro alla compagnia assicuratrice entro il termine di 10 giorni dalla protocollazione della pratica; - richiesta della documentazione integrativa agli uffici coinvolti entro 10 giorni dalla protocollazione della pratica; - inoltro, entro 5 giorni dalla protocollazione in arrivo, della documentazione acquisita alla compagnia assicuratrice; 	<p>Verifica della documentazione del sinistro dell'istante.</p> <p>Attività di monitoraggio e tempistica del provvedimento.</p> <p>Effettuazione di tutte le attività previste dalla norma</p>